

La ricostruzione analitica fatta sui costi strettamente inerenti la sede evidenzia un lieve incremento pari allo 0,2% circa rispetto al dato del bilancio consuntivo al 31.12.13. Il trend si inverte evidenziando una flessione del 5% circa se non si considerano le voci relative al personale e agli organi amministrativi e di controllo la cui incidenza in bilancio è determinata da fonti contrattuali nazionali, accordi e regolamenti interni.

Si rimanda a quanto precedentemente riportato per le poste “organi amministrativi e di controllo”, “compensi professionali e lavoro autonomo” e “personale” ricordando che per quest’ultima i valori indicati nello schema sono stati decurtati dell’importo relativo al costo dei portieri.

### **MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO**

La voce, pari a Euro 138.665,58, nel suo complesso registra un incremento del 3% circa e nel dettaglio si scompone in:

- 1) Forniture per uffici - 2% circa
- 2) Acquisti divise + del 100%

Per quanto riguarda la prima voce, essendo un agglomerato di spese di piccola entità legate alle contingenti necessità dell’attività ordinaria degli uffici, non è possibile individuare una causa specifica per il trend su evidenziato; il saldo 2014, pari a Euro 124.835,95, comunque, sostanzialmente in linea con il dato del passato esercizio nonché al valore medio del triennio 2011-13 pari a circa Euro 124.000,00.

Il delta registrato dalla seconda voce, per quanto notevole in termini percentuali, ammonta a Euro 7.000,00 circa in valore assoluto e si deve principalmente al fatto che nell’esercizio in chiusura sono stati registrati i costi di tre sostituzioni di divise per commessi e autisti (2 invernali e 1 estiva); nel corso del 2013 per ritardi nella fornitura non è stato possibile registrare i costi delle divise invernali.

### **UTENZE VARIE**

La voce, pari a Euro 996.955,90, si compone delle voci energia elettrica, spese telefoniche, postali, utenze varie e fa segnare complessivamente un decremento del 20% circa. Nel dettaglio:

- energia elettrica Euro 288.198,34
- spese telefoniche Euro 225.872,91
- spese postali Euro 450.660,78
- utenze varie Euro 32.223,87

Le spese di *energia elettrica* registrano un decremento dell’8% circa; non essendoci stati mutamenti nel numero delle utenze il delta si deve esclusivamente all’andamento delle tariffe che hanno beneficiato del cambio di fornitore in seguito a procedura di gara.



La prima voce accoglie una serie di voci caratterizzate da una cadenza annuale come i costi di gestione della rete e i costi per i servizi di natura finanziaria; la variazione, irrilevante, si deve all'assenza nell'esercizio in chiusura delle spese per la lettura ottica, per la verifica degli indirizzi PEC e per l'upgrade dei server ai fini della gestione del Mod. 5 telematico che hanno caratterizzato il 2013 nonché la riduzione dei costi per visure telematiche che hanno più che compensato le spese di implementazione del portale per la gestione del piano welfare e l'incremento del costo dei servizi per la gestione mobiliare.

La flessione registrata dalla seconda voce, in valore assoluto pari a Euro 1.654,07, è indice di sostanziale stabilità della medesima che, si ricorda, accoglie le spese per il rinnovo delle licenze d'uso.

La terza voce, assente nel passato esercizio, si riferisce ai costi del servizio di conservazione delle fatture elettroniche fornito dalla banca tesoriera per l'anno 2014; nel 2015 con l'entrata in produzione del Modulo SAP dedicato la conservazione sarà gestita direttamente.

**Servizi pubblicitari** - la posta di bilancio, pari a Euro 70.475,62, registra un decremento del 31% circa rispetto al dato del 2013. La voce, si ricorda, accoglie le spese relative alle inserzioni su quotidiani per ricerca di personale e pubblicazione di bandi di gara, alla presenza dell'Ente su elenchi telefonici e ad altre forme di promozione della propria immagine. Il trend evidenziato è dovuto principalmente alla flessione del 67% circa registrata dai costi relativi alle procedure di gara, al decremento del 65% evidenziato dai costi d'acquisto di pagine pubblicitarie per comunicazioni dell'Ente e all'assenza dei costi per la pubblicità immobiliare.

**Prestazioni di terzi** – la voce, pari a Euro 315.437,82, registra un decremento pari a circa il 18% rispetto al dato del 2013. Tale dinamica origina da trend di segno inverso osservate nelle sottovoci; in particolare si registra il decremento della voce lavoro interinale (-52% circa) per effetto dell'assunzione in corso d'anno delle 2 unità a prestazione d'opera e dei costi per i rapporti con la stampa (-25,75% circa) in conseguenza del mancato rinnovo alla scadenza del 30-6 dei 2 contratti in essere che ha coinciso con la partenza dell'Ufficio Stampa interno, ex delibera del CdA del 3-7-2014, che si avvale della collaborazione del Prof. Dr. Giorgino a fronte dell'incremento delle spese relative alla sorveglianza uffici e gestione dell'archivio remoto (+5% circa per entrambe).

**Spese di rappresentanza** – pari complessivamente a Euro 23.224,91 hanno registrato un decremento del 45% circa rispetto al dato del 2013. Il dato si compone nello specifico di:

- Spese di rappresentanza Euro 18.634,91
- Spese di rappresentanza funzionali per i Consigli dell'Ordine Euro 4.590,00

La prima voce, che registra un flessione del 22% circa, si riferisce principalmente alle spese per i gadget distribuiti in occasione della Giornata Nazionale della Previdenza del 14-16/5/14 e del XXXII CNF - Venezia 9-11/10 (47% circa) e alle forniture per riunioni varie con ospiti (39% circa). La seconda voce, che registra una flessione del 75%, si riferisce ai costi per gli eventi che hanno coinvolto gli Ordini Forensi nelle giornate del 19/9 e 14-15/10.

**Trasporti e spedizioni** – la voce, pari a Euro 5.841,45, segna un decremento del 57% dovuto principalmente alla voce facchinaggio che rappresenta la spesa a maggior incidenza anche nell'anno in chiusura (74%) e registra un decremento del 68%; il passato esercizio, si ricorda, tali spese afferivano principalmente alla riorganizzazione aziendale e allo smontaggio, imballaggio, trasporto, e montaggio degli arredi da Tor Pagnotta alla sede.

**Noleggi** – la posta di bilancio, pari a Euro 140.499,59, registra un incremento dell'11% circa. Tale dinamica origina principalmente dall'aumento dei costi di noleggio autovetture in seguito alla sostituzione del fornitore del servizio connessa anche al cambio di marca delle medesime.

#### **AFFITTI PASSIVI**

La voce, pari a Euro 99.508,68, registra un decremento del 12% circa imputabile esclusivamente ai locali siti al primo della sede per effetto della rinegoziazione con la proprietà che ha portato frutti a partire dal secondo semestre dell'anno 2013 abbattendo il canone trimestrale del 30% e che ha inciso per l'intero 2014; tale rinegoziazione prevede una ripresa del canone a decorrere dal 1/7/2016.

#### **SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO**

La voce, pari a Euro 301.577,77, registra complessivamente un incremento del 72% circa rispetto all'esercizio passato e nel dettaglio si scompone in:

- Spese di tipografia      Euro 148.247,78      + 79% circa
- Spese di spedizione      Euro 153.330,29      + 66% circa

Il confronto con il passato esercizio è influenzato dal fatto che nel 2013 sono stati stampati e inviati due numeri del periodico quadrimestrale contro la stampa e l'invio di tre numeri nel 2014 (n. 3/2013, 1 e 2/2014). Si ricorda che la quantificazione dei costi della stampa di La Previdenza Forense è il frutto di una gara ad hoc mentre per la relativa spedizione si è aderito al sistema Tariffario Libero di Poste Italiane.

**ALTRI COSTI**

La voce “altri costi” pari a Euro 1.442.043,55 fa registrare un decremento del 20% circa rispetto al valore del passato esercizio.

Le poste di bilancio di maggiore rilevanza ed i relativi trend sono:

• Spese condominiali	Euro	195.778,91	+13,5%
• Pulizie uffici	Euro	172.337,12	+ 1,3%
• Canoni di manutenzione	Euro	531.521,86	+14,2%
• Adattamento locali ufficio	Euro	238.124,45	+ 68,6%
• Stampa e pubblicazioni	Euro	30.722,16	- 22,1%
• Quote associative	Euro	42.760,53	+30,6%
• Congressi Convegni e Conferenze	Euro	113.831,80	oltre il 100%
• Elezione Comitato	Euro	22.996,05	- 53,5%
• Varie	Euro	33.367,20	- 17,9%

Le *spese condominiali* relative ai locali della sede registrano un incremento del 13% circa rispetto al dato del passato esercizio; si ricorda che il conto, per le tempistiche connesse alla chiusura dei bilanci condominiali, accoglie di fatto le quote dei relativi preventivi.

I costi per *pulizie uffici* registrano un lieve incremento rispetto al dato del 2013 pari all'1% circa; nel corso del 2012 si è svolta una procedura di gara per l'affidamento del servizio per un periodo di tre anni. Gli effetti positivi del nuovo contratto, più favorevole (-24% circa su base mensile), in vigore dall'ultimo trimestre 2012, hanno iniziato ad impattare per intero dal 2013 stabilizzando i saldi come il trend dei due anni evidenzia.

I *canoni di manutenzione* evidenziano un incremento del 14% circa; la voce accoglie il costo dell'assistenza per i macchinari e gli impianti in uso presso la sede. Il trend evidenziato è riconducibile principalmente al rinnovo, in seguito a procedura di gara, del contratto triennale di manutenzione del nuovo CED e al fatto che questo prevede, per il primo anno, la corresponsione del 50% dell'importo annuale alla presa in carico oltre alle competenze del periodo.

Le spese per *l'adattamento dei locali ufficio* registrano un incremento del 69% circa. La voce accoglie le spese per interventi di ordinaria manutenzione presso locali della sede e il trend evidenziato dal confronto con il 2013 è riconducibile principalmente agli interventi sugli impianti e lettrici e di

condizionamento (con particolare riferimento allo spostamento del centro stampa, alla sostituzione dei trasformatori della cabina elettrica, all'implementazione impianto elettrico sala comitato e alla creazione dell'ufficio stampa) che hanno caratterizzato il 2014.

Le spese per *stampa e pubblicazioni* evidenziano una flessione del 22% circa. Tale dinamica si deve principalmente dalla flessione osservata per la stampa Mod. 5 (-30% circa), per le spese di notifica sanzioni (-78%) e per i CUD e conguagli fiscali dei pensionati (-61% complessivi).

La voce *quote associative*, che evidenzia complessivamente un decremento del 31% circa, si compone di:

- quota associativa AdEPP                      Euro 30.000,00
- quote associative varie                      Euro 12.760,53

Il delta è imputabile esclusivamente alla seconda voce influenza dalla registrazione della quota associativa MEFOP (che incide per l'86%) assente nel passato esercizio.

La voce *Congressi*, che accoglie le spese sostenute per i convegni e le conferenze tenutesi nel corso dell'anno, fa segnare un incremento di oltre il 100% rispetto l'esercizio passato. Nel dettaglio gli eventi principali del 2014 sono:

- XXXII Consiglio Nazionale Forense - Venezia 9-11/10/14 che ha visto l'impegno di Cassa Forense sotto forma di contributo (Euro 30.000,00), iscrizioni degli organi collegiali e dipendenti (Euro 18.544,00) e costi organizzativi per arredi, connessioni web e varie (Euro 11.545,00);
- VIII Conferenza Nazionale dell'Avvocatura – Napoli 16-18/1/14 – che ha visto il contributo dell'Ente pari a Euro 20.000,00 a favore dell'OUA;
- Giornata Nazionale della Previdenza - Milano 14-16.05.14 a cui Cassa Forense ha presenziato con un proprio stand (Euro 15.786,80);
- Congresso Nazionale AIGA - Foggia 26-27/9/2014 – che ha impegnato l'Ente a livello di contributo, pari a Euro 5.000,00;
- Ciclo Forum Analysis – che ha visto l'impegno dell'Ente in termini di quota di iscrizione per Euro 5.978,00;

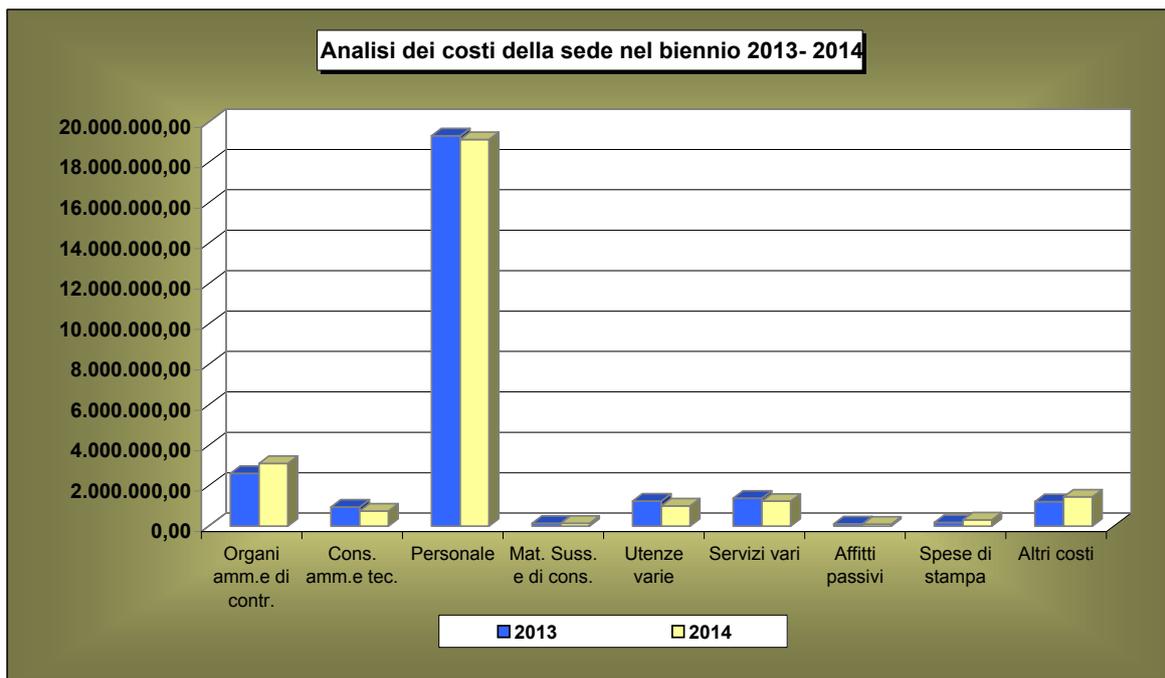
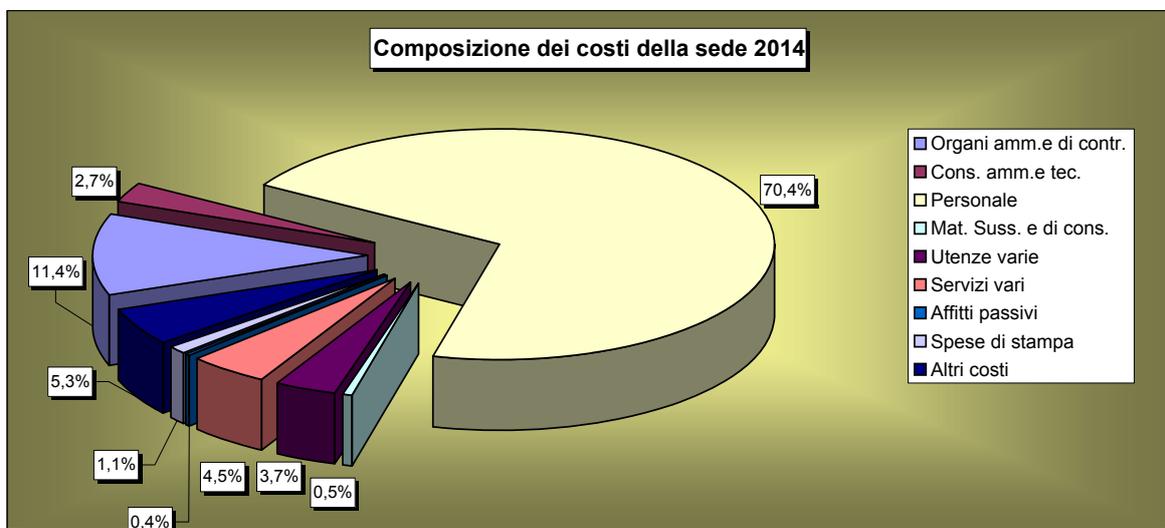
Si ricorda che la convenzione con la banca tesoriera prevede all'art. 22 un contributo da parte di BPS per l'attività convegnistica di Cassa Forense accertato per Euro 20.000,00, iscritto in bilancio alla voce Altri ricavi - Altri.

La voce *Elezioni Comitato* evidenzia un decremento del 53% circa e si riferisce alla coda dei rimborsi richiesti dai Consigli dell'Ordine per le elezioni del Comitato dei Delegati svoltesi il passato esercizio

La voce *varie*, che evidenzia complessivamente un decremento del 18% circa, si compone di:

- commissioni Euro 31.645,28
- riparazione di immobilizzazioni tecniche Euro 1.606,52
- arrotondamenti passivi Euro 115,40

La dinamica si deve principalmente alla prima voce che accoglie i costi per l'attività della Commissione Elettorale Centrale impegnata nel corso dell'esercizio nel processo di rinnovo del Comitato dei Delegati insediatosi l'11/1/2014 e nella gestione delle sostituzioni e dei ricorsi che nel caso di Genova hanno dato luogo a nuove elezioni.



**ONERI TRIBUTARI**

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
<b>Oneri tributari</b>	<b>42.202.416,69</b>	<b>35.132.750,01</b>
IRES	11.310.295,00	6.895.440,00
IMU	4.429.678,96	5.140.302,98
IVA sui compensi dei Concessionari	291.754,50	239.786,69
Ritenute su interessi di c/c e depositi	3.757.578,04	1.717.530,87
Ritenute erariali e imposte varie	21.535.919,78	20.497.437,47
IRAP	622.540,00	642.252,00
TASI	254.650,41	0

Per la comprensione degli oneri tributari è opportuno premettere che la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense è una Fondazione con personalità giuridica di diritto privato che svolge attività di interesse pubblico, pertanto non avendo per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, fiscalmente la Cassa è un "Ente non commerciale" :

- ai fini delle imposte dirette rientra nel Capo III del DPR 917/1986, nell'art. 73, c. 1 lettera c) del TUIR ed il proprio reddito complessivo è formato ai sensi dell'art. 143 dello stesso DPR 917/1986 dalle seguenti tipologie di reddito:
  - redditi fondiari
  - redditi di capitale
  - redditi diversi
- ai fini della normativa IVA le operazioni effettuate non assumono rilevanza ai sensi dell'art. 4, c. 4 del DPR 633/1972.

**IRES**

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
<b>IRES</b>	<b>11.310.295,00</b>	<b>6.895.440,00</b>

L'imposta in autoliquidazione è determinata applicando alla base imponibile l'aliquota ordinaria (per l'anno 2014 è pari al 27,5%).

L'IRES è stata elaborata considerando:

- **Redditi fondiari per l'importo di circa 20,2 milioni di Euro**
  - Reddito prodotto dalle unità locate, al netto delle spese deducibili, sostenute nel periodo d'imposta, relative a ciascuna unità immobiliare, entro il limite massimo del 15% del canone di locazione (art. 3 c.1 lett. a, DPR 380/2001);
  - Rendita catastale rivalutata per le unità catastali non locate o per le unità utilizzate come immobili strumentali all'attività istituzionale;

Nel 2014 si registra una flessione del reddito imponibile della componente immobiliare di circa il 16% rispetto all'anno precedente, a causa della cessione per apporto di n.16 stabili al Fondo Cicerone avvenuta in data 01/10/2014;

  - Reddito dominicale ed agrario dei terreni.
  
- **Redditi di capitale per l'importo di circa 20,9 milioni di Euro**
  - Utili da partecipazione in società o enti soggetti Ires e da titoli assimilati; per gli Enti non commerciali l'art. 4 lett. q del Dlgs 344/2003, modificato dalla L.190/2014, art.1 c. 655, ne prevede il concorso alla formazione del reddito complessivo imponibile nella misura del 77,74% del loro valore. Fino al 2013 era prevista una imponibilità del 5%.

## IMU

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
IMU	4.429.678,96	5.140.302,98

L'IMU è una imposta che si applica sulla componente immobiliare del patrimonio.

La base imponibile si ottiene moltiplicando la rendita catastale o reddito dominicale, con rivalutazione rispettivamente del 5% e del 25%, con un moltiplicatore che è funzione della categoria catastale. Il decreto-legge che ha introdotto l'imposta, ha definito delle aliquote base, modificabili dalle amministrazioni comunali con delibera del consiglio comunale.

Per l'anno 2014 si è determinata una riduzione di circa il 14% rispetto all'anno 2013, dovuta alla cessione per apporto di stabili al Fondo Cicerone.

**IVA sui compensi dei Concessionari**

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
<b>IVA sui compensi dei Concessionari</b>	<b>291.754,50</b>	<b>239.786,69</b>

L'inserimento della voce in questo contesto è giustificato solo dal piano dei conti obbligatorio poiché, come già precisato, la Cassa non è soggetto passivo ai fini Iva, non svolge cioè alcuna attività definibile commerciale e pertanto sostiene l'IVA come costo ovvero come ogni consumatore finale.

La voce è stata inserita storicamente poiché si voleva dare evidenza dell'IVA pagata sull'aggio esattoriale dovuto ai concessionari per la riscossione tramite ruolo di un'attività istituzionale, modalità obbligata un tempo per l'incasso dei contributi, il cui onere fiscale veniva vissuto come una forma aggiuntiva di prelievo imposto oltre al costo del servizio.

Per altre informazioni sulla voce si rimanda al commento della "Gestione Contributi" nel conto economico.

**Ritenute su interessi di C/C e depositi**

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
<b>Ritenute su interessi di c/c e depositi</b>	<b>3.757.578,04</b>	<b>1.717.530,87</b>

Il conto accoglie la ritenuta fiscale del 20% fino al 30/06/2014 e del 26% dal 01/07/2014, così come previsto dal DL 66/2014 artt. 3 e 4, effettuata a titolo d'imposta sugli interessi maturati dai conti correnti bancari e postali intrattenuti dall'Ente. La voce registra un incremento di oltre il 100% rispetto all'esercizio 2013 a causa del suddetto innalzamento della ritenuta fiscale e dell'incremento del tasso di interesse attivo, già con decorrenza fine 2013, applicato comunque su una giacenza superiore a quella detenuta nell'anno 2013.

**Ritenute erariali e imposte varie**

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
<b>Ritenute erariali e imposte varie</b>	<b>21.535.919,78</b>	<b>20.497.437,47</b>
Rit. a titolo d'imposta e imposte sostitutive su titoli a gestione diretta	18.100.248,74	17.781.077,23
Imposte e bolli in regime gestito SGR	0	25,64
Imposte non recuperabili su dividendi esteri	199.001,79	750.987,52
Imposta di registro su contratti di locazione	75.221,49	97.561,47
Imposte, tasse e tributi vari	1.532.790,41	1.009.231,84
Imposte (in regime amministrato) Cash Plus BNP	704.193,89	297.268,07
Imposte su PRIVATE EQUITY	924.463,46	561.285,70

***Ritenute a titolo d'imposta e imposte sostitutive su titoli a gestione diretta***

Rientrano in questa categoria le imposte in regime di risparmio amministrato, le ritenute su cedole obbligazionarie, le ritenute su scarti di emissione, le ritenute fiscali su interessi di titoli di Stato, le imposte su fondi comuni immobiliari e mobiliari e le imposte sui redditi prodotti da strumenti finanziari cosiddetti "derivati" come gli Etf.

***Imposte in regime amministrato Cash Plus BNP***

Rientrano in questa categoria le imposte in regime di risparmio amministrato quali Capital Gain, le ritenute su cedole obbligazionarie, le ritenute su scarti di emissione, le imposte sui redditi prodotti da strumenti finanziari cosiddetti "derivati" come gli Etf.

***Imposte non recuperabili su dividendi esteri***

Gli utili da partecipazione in società o enti soggetti ad IRES e da titoli assimilati, come gli strumenti finanziari e le partecipazioni in società estere la cui remunerazione sia costituita totalmente dalla partecipazione agli utili, concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 77,74% del loro valore

Con la stessa percentuale di imponibilità, 77,74% ( nel 2013 era del 5% ) è riconosciuto un credito per imposte pagate all'estero a titolo definitivo. La parte che eccede tale percentuale, e nei limiti dell'aliquota convenzionale prevista dai trattati internazionali contro la doppia imposizione per le imposte pagate all'estero, non può essere recuperata né in fase dichiarativa né chiesta a rimborso, determinando un costo d'esercizio.

Per l'anno 2014 si registra una sostanziale diminuzione di imposte non recuperabili, a fronte di un maggior credito per imposte pagate all'estero detraibili dall'IRES per il 2014.

### ***Imposta di registro su contratti di locazione***

Per conseguire i fini istituzionali dell'Ente, una consistente parte del patrimonio immobiliare della Cassa è concesso in locazione a regime di libero mercato. In base all'art. 1 del DPR 131/86, sul canone annuo per le locazioni di fabbricati dove il locatore è un privato si applica una aliquota del 2%.

L'importo iscritto in tale voce è riferito all'imposta rimasta a carico dell'Ente per quei contratti che ne prevedono il costo diviso al 50% tra conduttore e locatore.

### ***Imposte, tasse e tributi vari***

In questa voce rientrano in via residuale gli importi pagati a vario titolo come ad esempio: registrazione decreti ingiuntivi, diritti di tesoreria vari, tributi consortili, acquisto marche da bollo, tasse comunali, tributi TOSAP/COSAP, etc.. Il notevole incremento rispetto all'esercizio passato si deve principalmente alla registrazione di quanto pagato in applicazione dell'art. 8 comma 3 del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012 (spending review), determinato a norma dell'art. 1 c. 417 Legge 147/13, modificato dall'art. 50 c. 5 del D.L. 66/2014.

L'importo, pari a Euro 1.203.270,62 è stato ricostruito calcolando il 15% dei saldi 2010 delle voci individuate come "consumi intermedi" nel bilancio di Cassa Forense secondo la seguente tabella.

<b>Macro voci</b>	<b>15 % saldi 2010</b>
ORGANI AMMINISTRATIVI DI CONTROLLO	156.468,50
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO	184.316,47
PERSONALE	35.282,67
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	23.944,49
UTENZE VARIE	207.987,72
SERVIZI VARI	333.797,42
AFFITTI PASSIVI	18.500,82
ALTRI COSTI	242.972,53
<b>Totale</b>	<b>1.203.270,62</b>

### ***Imposta su PRIVATE EQUITY***

Il valore indicato è relativo alle ritenute a titolo definitivo trattenute sulle distribuzioni di proventi dei seguenti fondi: Fondo Perennius Global Value 2008, Fondo Perennius Global Value 2010, Fondo F2i e Fondo Alto Capital II.

**IRAP**

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
<b>IRAP</b>	<b>622.540,00</b>	<b>642.252,00</b>

La Cassa è anche soggetto passivo IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive). L'art. 10 del D.Lgs. 446/97 prevede per gli enti non commerciali l'applicazione del cosiddetto sistema retributivo applicando le aliquote regionali, annualmente deliberate, sull'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50 del TUIR e dei compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa e per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

Per l'anno 2014 l'Ente ha applicato alla base imponibile come sopra determinata le aliquote stabilite dalle regioni nelle quali impiega il proprio personale dipendente e precisamente:

- Lazio 4,82%
- Emilia Romagna e Toscana 3,90%.

**TASI**

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
<b>TASI</b>	<b>254.650,41</b>	<b>0</b>

La TASI è la Tassa per i Servizi Indivisibili, istituita dalla Legge di Stabilità 2014, riguarda i servizi comunali come la manutenzione stradale o l'illuminazione comunale.

Il presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione, a qualunque titolo, di fabbricati, la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

**ONERI STRAORDINARI**

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
<b>Oneri straordinari</b>	<b>2.278.722,90</b>	<b>3.973.135,09</b>
Sopravvenienze passive	2.112.591,24	3.328.912,13
Insussistenze dell'attivo	166.131,66	644.222,96

Per oneri straordinari si intendono le componenti negative di reddito considerate straordinarie sulla base di quanto indicato dal Principio Contabile OIC 12 . Si tratta normalmente di minusvalenze e sopravvenienze passive derivanti da fatti per i quali la fonte dell'onere o è estranea all'attività ordinaria svolta dall'ente o attiene a componenti negativi relativi ad esercizi precedenti. Nel caso della Cassa il dato di bilancio si riferisce a componenti relativi ad esercizi precedenti e ad insussistenze passive.

**Sopravvenienze passive**

Si riporta di seguito la natura e gli importi delle sopravvenienze passive:

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
<b>Sopravvenienze passive</b>	<b>2.112.591,24</b>	<b>3.328.912,13</b>	<b>-1.216.320,89</b>
Restituzione contributi erroneamente versati	1.539.332,80	2.224.065,18	-684.732,38
Sopravvenienze passive varie	248.941,16	518.802,94	-269.861,78
Mensilità di pensione	124.360,78	10.603,49	113.757,29
Visite mediche ad iscritti	98.827,55	88.509,67	10.317,88
Costi inquilini carico Cassa	64.024,31	36.693,28	27.331,03
Rimborsi spese organi collegiali	14.002,74	28.145,99	-14.143,25
Imposte non recuperabili su pensioni	8.335,77	8.303,21	32,56
Rimborso buoni sgravio anni precedenti	7.138,11	8.536,19	-1.398,08
Altro	4.161,49	5.425,99	-1.264,50
Conguaglio retribuzioni personale Cassa	1.999,34	0	1.999,34
Tassa Rifiuti AA.PP.	923,87	135.721,46	-134.797,59
Quote pensione totalizzazione	330,39	886,74	-556,35
Manutenzione immobili e varie	212,93	59.736,78	-59.523,85
Congressi (X CNF)	0	189.870,80	-189.870,80
Ricongiunzione L.45/90	0	13.610,41	-13.610,41

**Restituzione contributi erroneamente versati** - l'ammontare dei contributi restituiti a tale titolo attiene a versamenti effettuati dai professionisti, in misura maggiore del dovuto, in anni precedenti e

riferiti, quasi totalmente, a quegli anni per i quali non è iscritto in bilancio alcun credito residuo sulla base degli accertamenti eseguiti.

**Sopravvenienze passive varie** - il saldo al 31.12.2014 si compone come segue:

• Rimborso spese processuali da sentenza e transazioni	Euro	64.206
• Conguaglio spese condominio esercizi precedenti	Euro	43.558
• Commissioni GOLD.SACHS N-11	Euro	37.803
• Commissioni di custodia e negoziazione BNP Gest OICR	Euro	24.346
• Utenze	Euro	18.916
• Spese notarili AA.PP.	Euro	14.012
• Revisioni prezzi su serv. pulizia sede	Euro	12.488
• Concessionarie rimborso su sgravi	Euro	11.304
• Adeguamento a 770/2014	Euro	5.599
• Autonoleggio	Euro	5.325
• Altro	Euro	11.386

**Mensilità di pensione** – il saldo al 31.12.2014 è composto dagli importi erogati a pensionati in virtù di delibere assunte in esercizi precedenti.

#### Insussistenze dell'attivo

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
<b>Insussistenze dell'attivo</b>	<b>166.131,66</b>	<b>644.222,96</b>	<b>-478.091,30</b>
Insussistenze dell'attivo	3.125,14	131.435,70	-128.310,56
Insussistenze dell'attivo per crediti verso inquilini	163.006,52	512.391,72	-349.385,20
Insussistenze nell'attivo immobilizzato	0	395,54	-395,54

La presente voce di bilancio espone in prevalenza l'ammontare di rettifiche contabili, eseguite in corso d'anno, sui valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per i quali è stato rideterminato l'importo a seguito di eventi comunicati dagli uffici competenti.

Il saldo al 31.12.2014 deriva prevalentemente dall'annullamento di crediti verso inquilini, di cui euro 162.540,19 a favore di quei conduttori che hanno operato significativi lavori di ristrutturazione sugli immobili in locazione.